



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 37/2025

26 settembre

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Sostanziale ribasso delle previsioni economiche

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) ha rivisto al ribasso per la terza volta consecutiva le sue previsioni di crescita del PIL sloveno per quest'anno; dall'1,9% di maggio allo 0,7%. Anche le previsioni per il 2026 (2,0%) sono state ridotte (-0,3%). Nel relativo rapporto, la BERS ha affermato che dopo la crescita dell'1,7% nel 2024 vi è stata una diminuzione degli investimenti, della produzione industriale - compreso nel settore delle costruzioni - ed un peggioramento della bilancia commerciale. La Slovenia, per il fatto di essere un'economia fortemente aperta, ha risentito degli effetti commerciali indiretti connessi con l'aumento dei dazi statunitensi nei confronti dell'UE e della Svizzera. Sebbene la Slovenia abbia l'opportunità di rafforzare le esportazioni dirette di prodotti farmaceutici legati ai giganti svizzeri Novartis e Sandoz verso gli Stati Uniti, la BERS avverte che rimane elevata l'incertezza connessa con la politica commerciale statunitense, riporta la STA.

POLITICA ECONOMICA

Proposta di bilancio 2026-2027

Il governo ha approvato ieri la proposta di bilancio per i prossimi due anni. Per il 2026, il bilancio era già stato approvato dall'Assemblea Nazionale alla fine dello scorso anno, mentre ora l'Esecutivo ha dato il via libera alle modifiche. Nel 2026, sono previste entrate per 15,6 miliardi di euro e spese per 17,7 miliardi, con un deficit di 2,1 miliardi di euro, pari al 2,9% del PIL. Per il 2027 le entrate ammontano a 16 miliardi e le uscite a 18,1 miliardi, con un deficit di 2,1 miliardi (2,8% del PIL). Il governo ha ridotto di 110 milioni di euro il budget per il Ministero della Difesa per il prossimo biennio, trasferendo questi fondi ad altri ministeri per progetti con utilizzi multipli. Inoltre i documenti di bilancio

non contemplano ancora le uscite per la quattordicesima, che è oggetto di controversie, in quanto non ancora approvata dall'Assemblea Nazionale, riporta la STA.

Intervento del Premier Golob a sostegno dell'aumento delle spese per la difesa

Incrementare la spesa per la difesa, la sicurezza e la resilienza non rappresenta una minaccia per la società slovena, bensì un'opportunità di sviluppo economico, ha affermato il Primo Ministro Robert Golob, intervenendo alla conferenza Dual Use 2025, mercoledì a Lubiana. Durante i lavori, il presidente del consiglio di controllo della neocostituita azienda statale di difesa Dovoš, Damir Črnčec, ha annunciato che entro la fine di ottobre le aziende saranno invitate a presentare proposte connesse con la produzione in serie di prodotti per la difesa, la sicurezza e la resilienza.

LAVORO

In Parlamento passa la riforma delle pensioni

La riforma stabilisce che l'età pensionabile aumenterà gradualmente a partire dal 2028 in modo che dal 2035 sia di due anni superiore rispetto all'attuale (da 60 passerà a 62 anni), con 40 anni di contributi. Coloro invece che hanno lavorato meno di 40 anni potranno andare in pensione a 67 anni, rispetto ai 65 attuali. Coloro che hanno figli e coloro che hanno svolto il servizio militare potranno abbassare l'età pensionabile (di 6 mesi per il primo figlio, di 16 mesi per il secondo, ecc.). Dal 2035 la pensione verrà calcolata per tutti i 40 anni di lavoro meno i cinque anni meno favorevoli (rispetto ai 24 maggiormente favorevoli di adesso). La percentuale di calcolo della base pensionistica aumenterà gradualmente dal 63,5% al 70% dal 2035. Cambierà anche l'indicizzazione, che terrà conto più del tasso d'inflazione che della percentuale di aumento delle retribuzioni. Saranno aumentate le pensioni d'invalidità e di reversibilità.

Contrari alla riforma una parte dei sindacati, riuniti nella Coalizione dei lavoratori. Su iniziativa del sindacato dei vigili del fuoco hanno già iniziato il procedimento per l'indizione di un referendum al riguardo. L'alleanza anti-riforma ha indicato come discriminatorio anche il fatto che i lavoratori paghino i contributi pensionistici nella misura del 15,5% rispetto all'8,85% dei datori di lavoro, riportano la STA ed altri mezzi d'informazione.

Fa discutere la proposta di introdurre la quattordicesima

Ha sollevato diverse reazioni la proposta del Primo Ministro Robert Golob di introdurre già a dicembre la cd. gratifica di Natale, paragonabile alla quattordicesima. Egli l'ha motivata come un'iniziativa per il benessere dei cittadini, in risposta diretta al caro vita. Durante la sessione del governo, giovedì scorso, la proposta è stata sostenuta dall'Esecutivo: essa prevede che la quattordicesima ammonti a non meno di 638 euro, che è la metà dello stipendio minimo.

Le associazioni degli imprenditori hanno immediatamente reagito, affermando che l'introduzione obbligatoria rappresenterebbe un peso insostenibile per le aziende con minori profitti, paventando il rischio di perdita di posti di lavoro. Disappunto è stato espresso anche dal presidente del Consiglio economico-sociale (il tavolo di confronto fra governo, sindacati e mondo dell'economia), Mitja Gorenc, il quale ha affermato che il Primo Ministro starebbe bypassando il dialogo sociale. Egli ha chiesto al Primo Ministro anche maggiori chiarimenti sulla proposta. Le critiche più forti sono giunte martedì da parte della Camera dell'Artigianato (OZS), la quale ha affermato che in caso

di introduzione l'OZS uscirebbe dal Consiglio; non ha escluso inoltre non meglio definite iniziative di disobbedienza civile.

Il leader dei Socialdemocratici (SD) Matjaž Han è stato prudente, auspicando un'intesa fra i partner sociali. Prudente (ed ambiguo) è stato anche il Ministro delle Finanze Klemen Boštjančič. Il presidente del Partito democratico (SDS) Janez Janša ha dichiarato per TV Slovenia che qualora la gratifica di Natale non considerasse le esigenze di bilancio ed i bilanci di singole imprese si ridurrebbe ad imposta.

Da un sondaggio commissionato dal portale Siol, emerge che il 69% degli intervistati è favorevole all'introduzione della quattordicesima, mentre il 15% è invece contrario.

ENERGIA

Smentita ufficiale sul secondo blocco del reattore di Krško

L'Ufficio del Primo Ministro ha smentito la notizia, pubblicata dalla stampa croata, secondo la quale la Slovenia avrebbe inviato alla Croazia una proposta formale per investire in Krško 2. L'ufficio ha precisato che Lubiana e Zagabria sono comunque impegnate "in un dialogo regolare" su questo tema, riporta la STA.

AGRICOLTURA

Preoccupazione del Premier per la sicurezza alimentare

Nel rispondere ad un'interrogazione parlamentare il Primo Ministro Robert Golob ha lunedì affermato che il Governo si sta preparando ad una regolamentazione dei prezzi dei prodotti alimentari per arginarne l'aumento. "Abbiamo avuto successo in passato e lo rifaremo se necessario", ha affermato. Ad agosto l'inflazione ha raggiunto il 3%, il tasso più alto da aprile 2024, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità. Golob ha espresso disappunto nel vedere che i prezzi della carne bovina sono aumentati rapidamente, nonostante il Paese ne produca in quantità sufficiente, riporta l'agenzia STA.

Allarme per la peste suina africana in Croazia

Di fronte all'espandersi della peste suina africana in Croazia, ad un livello definito molto preoccupante, le autorità veterinarie slovene hanno esortato gli allevatori di suini a rispettare rigorosamente le misure di biosicurezza, come l'uso costante di indumenti protettivi durante il lavoro con gli animali, la disinfezione di mani, attrezzature e calzature, la limitazione dell'accesso agli allevamenti da parte di persone non autorizzate, l'installazione di barriere disinfettanti all'ingresso delle stalle, la prevenzione del contatto tra suini domestici e selvatici, l'acquisto di animali da allevamenti verificati e l'isolamento dei nuovi animali prima di includerli nella mandria.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Anti-tank system for the MINISTRY OF DEFENCE.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<https://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=378980&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Lubiana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 4262194